

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione della Progettazione definitiva-esecutiva anche mediante l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), del CSP, della Direzione lavori, contabilità, e del CSE dell'opera pubblica "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE IMPIANTI CDS E4" con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo
CUP: F97H21001230002 – CIG: 989429675A**

1.	CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
2.	OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA.....	4
2.1	Alcune premesse sull'intervento	4
3.	LUOGO DI ESECUZIONE.....	7
4.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	7
4.1.1	Indicazioni relative alla fase progettuale	7
4.1.2	Progetto Definitivo/Esecutivo	9
4.1.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	10
4.1.4	Caratteristiche degli elaborati di progetto.....	10
4.2	Indicazioni in materia di direzione dei lavori, misura e contabilità.....	11
4.2.1	<i>Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	12
4.3	Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie	13
4.4	Non conformità	13
4.5	Sistemi di interfaccia con la stazione appaltante	13
5.	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	14
5.1	Durata della fase progettuale	14
5.2	Durata delle fasi in materia di direzione dei lavori, misura e contabilità	15
6.	COMPENSO PROFESSIONALE.....	15
7.	MODALITA' DI PAGAMENTO	16
8.	RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO.....	17
9.	PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA (PGI).....	17
10.	IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	18
11.	VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	18
12.	SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	19
13.	PROPRIETA' DEL PROGETTO E DEL MODELLO/I INFORMATIVO/I	20
14.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	20
15.	GARANZIE.....	21
15.1	Garanzia provvisoria	21
15.2	Garanzia definitiva.....	21
15.3	Copertura assicurativa.....	21
16.	PENALI	22
17.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	22
18.	RECESSO DAL CONTRATTO.....	24
19.	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	25
20.	ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI	25
21.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	26
22.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26

1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato speciale d'appalto stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini dell'interpretazione del presente Capitolato si assumono le seguenti definizioni:

Aggiudicatario	concorrente primo classificato nella graduatoria finale di merito per l'affidamento del servizio in oggetto, che assume il ruolo di "Contraente"/"Affidatario"
Capitolato Speciale	questo documento, facente parte integrante dei <i>Documenti di gara</i> , contenente le condizioni generali del contratto di appalto che sarà stipulato fra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario
Capitolato Informativo	documento attraverso il quale la Stazione Appaltante esprime le sue esigenze e i requisiti minimi informativi richiesti al concorrente.
Contratto	il contratto di appalto del servizio in oggetto, che sarà stipulato fra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario
Piano di Gestione	documento redatto dal Contraente/affidatario e approvato dalla Stazione Appaltante (nel seguito anche "pGI")
Informativa	
D.Lgs. 50/2016	Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante <i>Codice dei Contratti pubblici</i> (di seguito anche "Codice"), implementato e coordinato con il D.Lgs. 56/2017 e tutte le s.m.i.
D.M. 560/2017	Decreto di attuazione dell'articolo 23, comma 13, del Codice degli Appalti D.lgs. 50/2016 come successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 312 del 2 agosto 2021 (c.d. Decreto BIM)
D.Lgs. 81/2008	Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante <i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i> e tutte le s.m.i.
D.M. 49 del 07/03/2018	Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018, Regolamento recante <i>Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione</i> e tutte le s.m.i.
D.P.R. 207/2010	Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, recante <i>Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE</i> , parte vigente
D.M. 17/06/2016	Decreto Ministeriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, recante <i>Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016</i> e tutte le s.m.i.
D.M. 263 del 02/12/2016	Decreto Ministeriale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, recante <i>Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50</i> e tutte le s.m.i.

D.Lgs. 42/2004	Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante <i>Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137</i> e tutte le s.m.i.
Gruppo di Lavoro	persone fisiche che il Concorrente si impegna a impiegare per lo svolgimento del Servizio in appalto, ai sensi dell'art. 24, comma 5, D.Lgs. 50/2016
Linee Guida ANAC 1/2016	Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti <i>Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018.
R.U.P.	Responsabile Unico del Procedimento individuato per la procedura di affidamento.
CSP	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione
CSE	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
CRE	Certificato di Regolare Esecuzione
SAL	Stato di Avanzamento dei Lavori
Servizio	complesso delle attività che l'Operatore Economico aggiudicatario dovrà svolgere nell'ambito del Contratto e che costituiscono oggetto della Gara, ai sensi del presente Capitolato.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

2.1 Alcune premesse sull'intervento

L'oggetto dell'incarico è l'intervento di ristrutturazione della Casa dello studente E4 sita in Salita Monte Valerio 3 a Trieste al fine di addivenire alla riqualificazione energetica ed alla sistemazione degli impianti. L'edificio E4, costruito alla fine degli anni '70, si trova all'interno del comprensorio universitario del Campus di Trieste.

L'accesso all'edificio, sia veicolare che pedonale è diretto da Salita Monte Valerio che sbocca sulla via Fabio Severo, ben servita anche da autobus di linea. L'edificio gode di un ampio parcheggio dedicato.

Pur di notevole interesse architettonico, con un discreto stato di manutenzione, l'edificio presenta tutte le carenze degli standards costruttivi di quell'epoca; in particolare dal punto di vista termico ed impiantistico.

La destinazione d'uso dell'edificio rimarrà invariata: residenza per studenti, con una parte dedicata ad uffici amministrativi e Direzione. Non si prevedono cambiamenti nell'immediato futuro, ma il progetto prevede una certa flessibilità nella possibile ritrasformazione di alcuni uffici in camere residenziali per studenti.

Per un corretto aggiornamento dell'edificio per portare ad un essenziale abbattimento dei costi di gestione dell'edificio di questa mole, con la sua cubatura di circa 18.000 mc, la soluzione scelta è il totale risanamento dell'edificio con interventi di manutenzione straordinaria, con piccole modifiche alle piante su alcuni piani, la sostituzione degli attuali impianti elettrici e termo sanitari con reti completamente nuove. Si prevede il rifacimento di finiture, la sostituzione dei serramenti sia interni che esterni, per un generale adeguamento ed ammodernamento della Cds. Le scelte progettuali d'insieme sono volte anche all'adeguamento dell'edificio alle attuali esigenze di sicurezza e di un maggior confort ambientale.

La fase progettuale attualmente sviluppata si limita al Progetto di fattibilità tecnico-economica approvato il 22.06.2022.

Poiché successivamente all'approvazione del progetto la S.A. ha disposto di procedere con la realizzazione dell'opera in un unico lotto stanziando un importo complessivo di quadro economico pari a € 9.000.000,00, tenuto conto dell'aumento dei prezzi che, per i magisteri che riguardano nello specifico il presente intervento il quadro economico dell'opera è stato rideterminato come segue:

A. LAVORI	
A.1.1 Opere Edili	€ 3.878.847,50
A.1.2 Impianti elettrici e speciali	€ 1.232.334,40
A.1.3 Impianti termici e meccanici	€ 1.414.198,50
Totale Lavori	€ 6.525.380,40
A.2 Oneri di Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 237.286,56
A. TOTALE LAVORI	€ 6.762.666,96
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 IVA 10% di A)	€ 676.266,70
B.2 Incentivo ex art. 11 L.R. n. 14/2002	
a) Servizio progettazione e direzione lavori	€ 13.459,94
b) Lavori edili ed impiantistici	€ 109.177,34
B.3 Spese tecniche	
a) Progettazione, CSP, CSE, direzione lavori misura e contabilità (compresi IVA e CNPAIA)	€ 975.279,05
b) Verifica progettazione (compresi IVA e CNPAIA)	€ 78.913,52
c) Collaudo tecnico-amministrativo ed impiantistico (compresi IVA e CNPAIA)	€ 95.405,93
B.6 Spese ANAC, pubblicità, commissione di gara	€ 15.000,00
B.7 Imprevisti /aumenti prezzo DM	€ 273.830,56
B. TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.237.333,04
TOTALE (A + B)	€ 9.000.000,00

Nella redazione del progetto definitivo/esecutivo in fase unica si dovrà, pertanto tenere conto che l'importo lavori complessivo, su cui è stata calcolata la parcella per la progettazione e direzione lavori, dovrà essere quello sopraripartato.

Nella fase progettuale dovranno essere rispettate le soluzioni architettoniche approvate nella fase progettuale iniziale e potranno essere adottate soluzioni tecniche alternative costruttive ed impiantistiche al fine di migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio ed eliminare le carenze dello stato di fatto nel rispetto dell'importo massimo stanziato per gli interventi pari ad € 6.762.666,96.

Sono altresì comprese nell'incarico le prestazioni per la gestione digitale mediante l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, da eseguirsi in conformità al Capitolato Informativo ed al Piano di Gestione Informativa.

Si precisa si d'ora che il RUP, propedeuticamente alla redazione del progetto definitivo/esecutivo in fase unica, si riserva la potestà di dare specifiche indicazioni al progettista atte alla modifica della destinazione d'uso dei locali prevista dallo Studio di fattibilità.

Le indicazioni impartite dal RUP non potranno, in alcun modo, modificare gli importi di parcella posti a base di gara.

2.2 Altre indicazioni sull'oggetto e sull'importo a base d'asta

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 157 e 60 del D.Lgs. 50/2016, dei servizi di architettura e ingegneria per la redazione della Progettazione Definitiva/Esecutiva anche mediante l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), del CSP e CSE, Direzione lavori, misura e contabilità per l'opera pubblica denominata "OP 19 TS INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISTEMAZIONE IMPIANTI CDS E4".

L'immobile in quale dovranno essere espletati i servizi tecnici oggetto del presente Capitolato è ubicato nel Polo universitario di Trieste in Salita Monte Valerio 3.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti soggettivi che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dell'appalto dei servizi di architettura e ingegneria in oggetto e dell'individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti, trovano altresì applicazione le disposizioni attuative approvate con D.M. 263 del 02/12/2016, in attuazione dell'art. 24, commi 2 e 5, del D.Lgs. 50/2016 (ai sensi dell'art. 4, comma 1, ultimo periodo, del citato D.M. 263 del 02/12/2016, i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti ai raggruppamenti temporanei di concorrenti).

I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

D'altra parte, qualora l'incarico regolato dal presente Capitolato e del Capitolato Informativo sia conferito a due o più professionisti, qualunque sia il rapporto tra loro sotto il profilo organizzativo, societario, fiscale, o altro, le prestazioni sono compensate una sola volta come se fossero rese da un unico professionista.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative e quant'altro necessario affinché possa essere validato, approvato e cantierabile.

Il valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 DLgs 50/2016 è determinato sulla base delle prestazioni che vanno a definire l'incarico dell'affidamento a cui sommare e gli oneri previdenziali e assistenziali così riassumibili:

Costi	Corrispettivo (euro)
Progetto Definitivo/Esecutivo e CSP e compreso l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture	425.869,67
Direzione Lavori, misura e contabilità categorie	342.792,89
TOTALE VALORE STIMATO DELL'APPALTO (art. 35, comma 4) esclusa CNPAIA ed IVA	768.662,56

Gli importi sono stati calcolati ai sensi del D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" (vedasi gli "Schemi di calcolo dei corrispettivi professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016", riportati in Appendice, che contengono l'elenco dettagliato delle prestazioni con i relativi importi).

3. LUOGO DI ESECUZIONE

L'edificio interessato dall'intervento è la Casa dello studente E4 localizzata nel Polo universitario di Trieste in Salita Monte Valerio 3 a Trieste.

In ogni caso l'Aggiudicatario dovrà eleggere speciale domicilio presso la sede dell'ARDiS in Salita Monte Valerio 3 a Trieste.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio è svolto dalle figure professionali individuate nominalmente in sede di offerta, indicate nel Gruppo di Lavoro di cui al paragrafo 7 del presente Capitolato e nel Capitolato Informativo per quanto attiene alle figure professionali BIM.

L'Aggiudicatario organizza il Servizio secondo quanto stabilito nel presente Capitolato, con la finalità di ottimizzare le risorse messe a disposizione nel Gruppo di Lavoro.

Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo, necessario per l'espletamento delle prestazioni.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica del soggetto Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie eseguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni, emergenze che si verifichino durante lo svolgimento dell'incarico e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'affidamento, e/o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

4.1.1 Indicazioni relative alla fase progettuale

La fase relativa al progetto definitivo/esecutivo dovrà essere svolta secondo un percorso integrato e condiviso con l'ARDiS e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ASS, Commissione Servizi tecnici, etc.). Tale percorso integrato non dovrà comportare oneri aggiuntivi per l'ARDiS rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede, gli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

All'interno di ARDiS verrà individuato un Responsabile per il coordinamento per le attività di progettazione dell'opera, che affiancherà il R.U.P. nelle sue attività e che si relazionerà con il coordinatore del Gruppo di progettazione e coi suoi collaboratori.

I contenuti del progetto dovranno essere conformi alla normativa di settore, alle indicazioni contenute nel presente Capitolato e nel Capitolato Informativo, alla documentazione di gara e, in generale, alle istruzioni operative che ARDiS, formalizzerà all'Aggiudicatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

Nessun ulteriore compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'Aggiudicatario di propria iniziativa, senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'Aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli Uffici di ARDiS siti in Salita Monte Valerio 3 a Trieste.

In particolare, il progetto dovrà prevedere prestazioni superiori per i criteri descritti nel DL 23.06.2022 Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Dovrà inoltre essere posta particolare attenzione ai seguenti aspetti, anche con riferimento a quanto previsto dal Capitolato Informativo:

- a) il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze che con l'appalto dei servizi tecnici in oggetto la Stazione Appaltante committente si è prefissata;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto delle opere da realizzare, nel rispetto della normativa applicabile all'intervento;
- c) la conformità alle norme antisismiche, ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) il rispetto dei vincoli sismici e di tutela dei beni culturali nonché degli altri eventuali vincoli esistenti applicabili alle opere da realizzare;
- e) la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- f) la velocità di realizzazione degli interventi mediante la migliore tecnica realizzativa da progettare in funzione delle somme disponibili;
- g) la compatibilità degli interventi con il contesto;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti specifici, quali eventualmente quelli della modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica e geomorfologica delle opere da realizzare (a tal fine sarà messa a disposizione la relazione geologica);
- j) l'accessibilità e l'adattabilità degli spazi, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di eliminazione e/o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.

I servizi professionali richiesti, comprendono, fra l'altro:

- a) esecuzione di rilievi strumentali e restituzione degli elaborati grafici (sia cartacei che in formato digitale) al fine di ottenere un rilievo geometrico, base di tutte le successive indagini. In relazione a tale impegno va sottolineato che la Stazione Appaltante fornirà tutta la documentazione disponibile e sarà a carico dell'Aggiudicatario provvedere alla verifica di quanto reso disponibile ed alla rispondenza alla realtà, nonché integrarlo con tutto quanto non disponibile ma necessario ai fini dell'elaborazione progettuale;
- b) eventuale esecuzione di prove e indagini sulle strutture integrative che il concorrente ritesse opportune oltre a quelle già in possesso dell'ARDiS;
- c) espletamento dell'attività di Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dei rilievi e delle prove oggetto del presente disciplinare e l'espletamento dell'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione *(opzione) ed esecuzione*.

In merito alle prestazioni di progettazione e di Direzione Operativa dei lavori da svolgere dall'Aggiudicatario si precisa inoltre che:

- a) il Gruppo di Lavoro definito al paragrafo 7.2, che presta i servizi d'ingegneria in appalto deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici ed elettronici

- e impianti termici, efficientamento energetico, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione Lavori, misura e contabilità, relativamente alle categorie di opere da realizzare;
- b) il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni;
 - c) eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione del Progetto, devono essere obbligatoriamente ottemperate dall'Aggiudicatario, a sua cura e spese, senza oneri per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni;
 - d) nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, nonché al fine di consentire alla Stazione Appaltante committente di ridurre gli impatti ambientali degli interventi da realizzare, considerati in un'ottica di ciclo di vita, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (rispetto dei "Criteri minimi ambientali" approvati con il D.M. Ambiente 11 ottobre 2017 e ss.mm.ii.);
 - e) è vietato introdurre negli elaborati progettuali prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

4.1.2 Progetto Definitivo/Esecutivo

L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo in fase unica, che dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti) e per tutto ciò che concerne lo sviluppo e le modalità di consegna mediante progettazione BIM occorrerà fare riferimento a quanto stabilito nel Capitolato Informativo.

Il Progetto Definitivo/Esecutivo dovrà essere sviluppato riprendendo le soluzioni architettoniche individuate nello Studio di fattibilità: la S.A. si riserva la potestà di dare specifiche indicazioni al progettista atte alla modifica della destinazione d'uso dei locali prevista dallo Studio di fattibilità, senza che l'affidatario nulla abbia a pretendere. Dovranno essere recepite tutte le indicazioni e le prescrizioni derivanti da pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc., che potranno essere recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura – sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

Le prestazioni specifiche relative al Progetto Definitivo/Esecutivo comprese nel presente incarico, sono riportate nello "*Schema di calcolo dei corrispettivi professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016*", allegato alla RDO.

Per i contenuti minimi del Progetto Definitivo/Esecutivo si fa riferimento agli art. 33 e 36 del D.P.R. 207/2010, integrati dagli elaborati relativi alla linea vita di cui alla L.R. 24/2015.

Il Progetto Definitivo/Esecutivo determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il Progetto deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il Progetto Definitivo/Esecutivo dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dall'ARDiS per l'opera, pari ad euro 9.000.000,00.

L'Aggiudicatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo/Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni richieste dal RUP nel caso risulti necessario modificare la destinazione d'uso di alcuni locali diversamente da quanto previsto nello Studio di fattibilità allegato, nonché tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

4.1.3 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

L'attività di CSP dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art. 91 del D.Lgs. 81/2008, e al decreto stesso al quale si rimanda integralmente.

Le prestazioni specifiche di CSP, sono riportate nello "*Schema di calcolo dei corrispettivi professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016*", in appendice al presente Capitolato.

Dovrà essere garantito l'assolvimento delle funzioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, il quale assumerà per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del D. Lgs. 81/2008.

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione dovrà predisporre il Piano di Sicurezza e di Coordinamento secondo quanto prescritto all'art. 100 del D. Lgs. 81/2008, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto. I contenuti del PSC dovranno essere preventivamente condivisi con l'RSPP della Stazione Appaltante al fine di concordare tempistiche e modalità esecutive che limitino le interferenze con gli studenti ed il personale presente all'interno della struttura e nelle sue immediate vicinanze.

La documentazione progettuale dovrà essere consegnata in triplice copia cartacea e su supporto digitale (in formato PDF ed in formato editabile DWG, XLS e DOC). Per quanto concerne i modelli informativi, di faccia riferimento al capitolato informativo.

4.1.4 Caratteristiche degli elaborati di progetto

I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e dai provvedimenti attuativi correlati, dal D.P.R. 207/2010 per la parte ancora vigente, e dalle norme CEI e UNI, nonché quanto previsto sul punto dal Capitolato Informativo.

Il Progetto definitivo/esecutivo in fase unica dovrà comprendere:

- il rilievo delle componenti impiantistiche al fine di avere un quadro completo dello stato di fatto;
- la redazione di tutti gli elaborati grafici edili, impiantistici, compresi schemi funzionali impiantistici e dimensionali, dettagli e particolari costruttivi e quant'altro necessario alla descrizione dettagliata dell'intervento e tali da garantire la cantierabilità del progetto;
- la redazione di ogni altro elaborato eventualmente richiesto dagli Enti tutori, compresi eventuali aggiornamenti ed integrazioni di dettaglio richiesti dagli enti tutori stessi;

- lo schema di contratto ed ogni altro documento previsto dalla normativa vigente, come da indicazioni disposte dal RUP;
- la consegna di tutta la documentazione progettuale in duplice copia cartacea e su supporto digitale (in formato PDF ed in formato editabile DWG, XLS e DOC).

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta. Si rammenta altresì che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative, devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

4.2 Indicazioni in materia di direzione dei lavori, misura e contabilità

Il Servizio è svolto dalle figure professionali individuate nominalmente in sede di offerta, indicate nel Gruppo di Lavoro di cui al paragrafo 7 del presente Capitolato e nel Capitolato Informativo per quanto per quanto attiene alle figure professionali che dovranno occuparsi della gestione informativa.

Il Professionista dovrà garantire l'assolvimento delle funzioni di Direttore dei Lavori secondo quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e dagli artt. 147 e ss. del D.P.R. 207/2010 per quanto applicabili, e dal Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 n. 49, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

In particolare:

- dovrà essere garantita l'assistenza tecnica ed amministrativa relativamente ad adempimenti imposti alla Stazione Appaltante da norme cogenti (quali, per esempio, in materia di comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di pubblicità, di subappalto e sub-affidamenti in genere, ecc.);
- dovrà essere effettuata la verifica del rispetto delle previsioni di cui al programma dei lavori contrattuali, la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice nell'ambito e nel rispetto di dette previsioni, nonché la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere entro il termine concordato con il RUP nel rispetto delle previsioni regolamentari, il monitoraggio e verifica delle fatturazioni tra appaltatore e subappaltatori, cottimisti e subaffidatari in genere in rapporto all'emissione di ciascun S.A.L., al fine del controllo continuo della situazione delle quietanze degli stessi;
- l'assistenza e sorveglianza ai lavori non sarà continua ma si concretizzerà in visite periodiche la cui durata sarà in relazione al tipo di lavori in corso ed alle esigenze del cantiere in modo da assicurare la regolare esecuzione delle opere;
- gli allibramenti delle lavorazioni a misura e degli oneri per la sicurezza dovranno essere supportate da misure e da giustificazioni tecniche e contabili per ogni singolo S.A.L. e dovranno corredare il S.A.L. stesso; dovranno comprendere libretti delle misure, disegni esecutivi, programma avanzamento lavori, relazione tecnica sui lavori eseguiti;
- dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e, in specie, dovrà essere tenuto aggiornato il giornale dei lavori e tempestivamente, e comunque entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni, dovrà essere aggiornata tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;
- dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione e contabilizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera e al collaudo, e di quant'altro necessario alla corretta gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'opera ancorché non esplicitamente indicata nel presente documento;
- dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- dovranno essere garantiti i necessari contatti e sopralluoghi con l'RSPP di ARDiS per la tempestiva risoluzione di problemi tecnico-organizzativi ed interferenziali con le attività in essere nell'edificio e le aree contermini allo stesso;
- qualora, nell'esecuzione dell'opera, sentito il parere del RUP, si rendesse necessario, nei limiti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, dovrà essere assicurata la predisposizione di varianti al progetto,

l'immediata comunicazione al R.U.P. con circostanziata e dettagliata relazione, che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, potrà essere predisposta la perizia. In tal caso sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote e la modalità di calcolo della tariffa professionale vigente (D.M. 17.06.2016) applicando le medesime condizioni offerte; il compenso per le eventuali varianti c.d. "in assestamento", ossia senza modifica dell'importo di contratto, con o senza concordamento di nuovi prezzi, è da ritenersi già compreso nel corrispettivo oggetto di offerta quale prestazione relativa alla tenuta della contabilità dei lavori;

- nella predisposizione delle eventuali varianti si intendono inoltre compresi tutti gli adempimenti prescritti da leggi e regolamenti specifici per ogni settore di intervento, nonché quanto necessario per l'ottenimento degli eventuali assenti da parte delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, ivi compresi tutti i contatti e le verifiche con i tecnici e funzionari dei predetti Enti necessari ad una rapida approvazione delle modifiche;

- il Direttore dei Lavori dovrà garantire che entro 20 (venti) giorni dalla data di fine lavori venga prodotta alla S.A. la documentazione finale dei lavori costituita, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, da dichiarazioni, certificazioni, attestati, certificati, rapporti di prova, ed ogni altra documentazione inerente o conseguente i lavori eseguiti.

4.2.1 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

L'attività di CSE dovrà essere svolta secondo quanto previsto D.Lgs. 81/2008, al quale si rimanda integralmente.

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente.

Le prestazioni specifiche di CSE, sono riportate nello "Schema di calcolo dei corrispettivi professionali ai sensi del D.M. 17/06/2016", in appendice al presente Capitolato e prevedono l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) tutto quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 81/2008 e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente a carico del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- b) la verifica del POS delle imprese esecutrici in cantiere, che dovrà essere effettuata dal CSE in maniera formale e per iscritto, con specifica approvazione;
- c) ispezioni: il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà svolgere almeno n. 2 (due) sopralluoghi in cantiere alla settimana redigendo, per ogni visita, il relativo Verbale di Sopralluogo che dovrà essere inviato all'impresa esecuttrice ed al Responsabile dei Lavori. Il Verbale di Sopralluogo dovrà contenere la verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni precedentemente impartite alle imprese presenti in cantiere e le prescrizioni relative al verbale stesso;
- d) redazione ed aggiornamento periodico della "Lista di persone e macchine autorizzate alla permanenza in cantiere";
- e) riunioni: il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione indirà le riunioni necessarie. In particolare si dovranno svolgere riunioni di coordinamento periodiche e riunioni specifiche all'ingresso di nuove imprese esecutrici. I verbali delle riunioni saranno inviati all'impresa esecuttrice e al Responsabile dei Lavori;
- f) relazioni al Responsabile dei Lavori: il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dovrà inviare, con cadenza quindicinale, una dettagliata relazione sull'andamento dei lavori e sulle azioni di coordinamento svolte. Tale relazione dovrà necessariamente includere un capitolo riferito a quanto previsto dall'art. 92, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 81/2008, con le eventuali proposte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

- g) aggiornamento del PSC, qualora si rendesse necessario durante i lavori;
- h) approvazione del pagamento della quota degli oneri di sicurezza relativi all'importo liquidato, ogni qual volta venga emesso un SAL dal Direttore dei Lavori, come previsto dal punto 4.1.6 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008;
- i) a fine lavori, aggiornamento del fascicolo d'opera e invio al Responsabile dei Lavori;
- j) dovrà coordinarsi con l'RSPP di ARDiS per la tempestiva risoluzione di problemi tecnico-organizzativi ed interferenziali con le attività presenti nei pressi dell'area di cantiere.

4.3 Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

Per l'attuazione del Servizio in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza, nonché le Linee Guida ANAC.

Fermo restando quanto previsto dal presente Capitolato e dalle disposizioni in essa richiamate, l'Aggiudicatario si impegna inoltre ad espletare l'incarico in conformità alle normative che saranno emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

4.4 Non conformità

Sono considerate non conformità nell'esecuzione delle prestazioni, quindi soggette all'applicazione della penale prevista dal paragrafo 18 del presente Capitolato, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale e ogni ulteriore contestazione di natura penale nel caso in cui siano riscontrate dichiarazioni mendaci:

- l'omessa esecuzione degli elaborati previsti per ogni singola fase progettuale dalla normativa vigente e dal presente Capitolato;
- il mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara;
- l'omessa trasmissione della relazione sull'andamento del Servizio su richiesta della Stazione Appaltante;
- l'inosservanza delle eventuali prescrizioni imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni;
- l'omessa esecuzione delle attività di monitoraggio e sorveglianza di cui al D.Lgs. 50/2016, al D.M. 49 del 07/03/2018
- l'omessa esecuzione delle attività di vigilanza e monitoraggio con frequenza inferiore alla previsione contrattuale;
- l'omessa trasmissione della relazione sull'andamento dei lavori con cadenza quindicinale;
- l'inosservanza delle prescrizioni in merito alla redazione degli allegati tecnici alla relazione, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni minime in materia di verifica delle attività di scavo e posa in opera delle tubazioni, esecuzione dei getti in calcestruzzo, installazione delle apparecchiature elettromeccaniche e telecontrollo;

4.5 Sistemi di interfaccia con la stazione appaltante

Le attività inerenti il Servizio dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il Responsabile del Procedimento, il Responsabile per il coordinamento per le attività di progettazione dell'opera, l'Ufficio di Direzione Lavori ed i loro collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'ARDiS;

- c) i Direttori Tecnici e il Personale delle Imprese appaltatrici, delle Imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di noli a caldo, di fornitura e posa in opera, ecc.);
- d) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- e) le imprese e i soggetti di riferimento dei contratti di manutenzione e di fornitura in essere presso il plesso oggetto di intervento.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi, con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante, nonché con eventuali "portatori di interesse".

L'Aggiudicatario del Servizio dovrà collaborare con il R.U.P. e con le altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall' ARDiS, per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, nonché ai fini del compimento del Servizio, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Aggiudicatario del Servizio è inoltre impegnato ad affiancare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede dell'ARDiS, al R.U.P. ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'ARDiS per approfondimenti o chiarimenti in merito a qualsiasi contenuto relativo all'incarico.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di regola non superiore a 15 giorni solari consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a predisporre, su richiesta della Stazione Appaltante, eventuali ulteriori elaborati ed a fornire tutte le indicazioni necessarie qualora, in sede di affidamento ed esecuzione dei lavori, si rilevino delle carenze/necessità di approfondimenti rispetto ai contenuti del progetto esecutivo approvato.

5. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

5.1 Durata della fase progettuale

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020, come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i., è facoltà della Stazione Appaltante procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Le attività di Progettazione e CSP termineranno con l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

Prima dell'inizio della procedura di affidamento dei lavori la documentazione progettuale definitiva/esecutiva verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per la Stazione Appaltante, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica ai fini della validazione.

Il tempo massimo per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, che comprende anche il CSP, è:

- Progetto Esecutivo: deve essere redatto e consegnato all' ARDiS completo in tutti i suoi elaborati entro 90 (novanta) giorni dalla stipula del contratto, ovvero dal verbale di avvio d'urgenza.

Dovranno essere considerati anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti.

Nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase progettuale, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato (paragrafo 18).

5.2 Durata delle fasi in materia di direzione dei lavori, misura e contabilità

Le prestazioni dovranno essere svolte nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Direzione Operativa dei lavori: per l'intera durata dei lavori, sino al rilascio del certificato di collaudo;
- Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: per l'intera durata dei lavori, sino al rilascio del certificato di collaudo.

La durata stimata dei lavori in relazione ai quali sono richieste le suddette prestazioni professionali è prevista in **24** mesi a decorrere dalla consegna dei lavori-

In particolare i tempi termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Resta inteso che, in ogni caso, l'Aggiudicatario sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento sino alla data del rilascio del certificato di collaudo senza poter chiedere ulteriori compensi ove la durata dei lavori dovesse essere superiore a quella stimata.

6. COMPENSO PROFESSIONALE

Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente Capitolato speciale d'appalto, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'Aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva, del CSP, CSE, direzione lavori, misura e contabilità.

Il prezzo di aggiudicazione del contratto (al netto del ribasso che sarà offerto in sede di gara, oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi) si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali, senza possibilità di aumento in relazione a quanto sopra riportato (fatte salve le ipotesi previste dalle vigenti tariffe professionali che ammettono il pagamento di ulteriori somme rispetto al compenso a base d'asta per varianti in corso d'opera o progetti supplementari ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016).

Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali e organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra il soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni l'Aggiudicatario stesso intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali. Pertanto saranno interamente a carico dell'Operatore Economico aggiudicatario i costi relativi all'impiego di eventuali figure supplementari dichiarate dal concorrente in sede di offerta, rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti, per tutta la durata del Servizio.

In caso di successivo frazionamento, sospensione o interruzione dell'incarico oppure per qualunque altro motivo legittimo fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni parziali, questi sono calcolati secondo il D.M. 17/06/2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice*”, assoggettati al medesimo ribasso offerto dal soggetto Aggiudicatario.

In ogni caso le eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute esigenze, ove non diversamente disposto, saranno compensate con corrispettivi calcolati con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara (con riferimento al D.M. 17/06/2016) ed applicando lo sconto offerto in fase di gara.

Il compenso è adeguato inoltre nel caso di “perizie suppletive e di variante” in corso d'opera preventivamente autorizzate dalla Stazione Appaltante, con riferimento ai maggiori importi liquidabili (intesi come maggiori importi in assoluto rispetto all'importo contrattuale) derivanti dall'approvazione della variante (il corrispettivo per la direzione delle eventuali opere in variante varianti viene calcolato considerando in valore assoluto solo le opere in più rispetto al Progetto Esecutivo).

L'adeguamento dei corrispettivi di cui sopra non trova applicazione nei seguenti casi:

- gli eventi che causano le variazioni sono imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto Aggiudicatario;
- la variazione dell'importo dei corrispettivi di cui al presente contratto non supera il 20% (venti per cento), ferma restando tale misura a titolo di franchigia assoluta.

Gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero successivamente alla presentazione dell'offerta non avranno alcuna efficacia.

7. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi riferito alle prestazioni descritte nel presente Capitolato sarà disposto a seguito di emissione della fattura redatta secondo le norme in vigore (ad oggi fatturazione fiscale elettronica), e risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

- l'80% del totale dell'onorario previsto per la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo e per le attività di CSP ad avvenuta approvazione del progetto medesimo;
- il restante 20% a conclusione delle procedure di gara relative all'affidamento dei lavori;
- la liquidazione dei compensi per la Direzione lavori, misura e contabilità, CSE sarà effettuata contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura dei 9/10 proporzionalmente agli importi dei SAL;
- la liquidazione del saldo dell'onorario previsto avverrà a conclusione dell'incarico.

La liquidazione dei compensi avverrà entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

L'emissione dei mandati di pagamento di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.

In caso di inadempimento contrattuale ARDiS si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni, in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di risoluzione del contratto.

8. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'ARDiS per ogni contestazione che dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati all'ARDiS, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura ed ingegneria del presente appalto, fermo restando che la funzione di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Su richiesta scritta del R.U.P., il Direttore Lavori e il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione saranno tenuti, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al R.U.P. o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione del Progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, per iscritto, in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire l'incarico, nel suo complesso, secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal R.U.P. o da altra figura delegata dalla Stazione Appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione Appaltante.

Inoltre non dovrà interferire con il normale funzionamento degli Uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli Uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

9. PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA (PGI)

Entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto, l'Aggiudicatario consegnerà alla Stazione Appaltante il Piano di Gestione Informativa (pGI), in formato non editabile (pdf) ed editabile (doc.).

Il Piano di Gestione Informativa dovrà essere, redatto in conformità alle disposizioni del Capitolato Informativo e recepire i contenuti dell'Offerta per la Gestione Informativa (OGI) accettati dalla Stazione Appaltante. Sarà onere dell'Aggiudicatario chiedere alla Stazione Appaltante, mediante apposita comunicazione scritta, le indicazioni che il Capitolato Informativo riserva alla competenza di quest'ultima, necessarie ai fini del completamento del pGI. L'Aggiudicatario dovrà richiedere dette indicazioni in tempo utile per la consegna del pGI nel termine di cui al precedente capoverso, termine che resterà

sospeso fino al ricevimento della comunicazione della Stazione Appaltante in merito ai chiarimenti richiesti. È facoltà della Stazione Appaltante convocare apposite riunioni con L'Aggiudicatario per l'esame delle tematiche in questione e fornire nel corso delle stesse le indicazioni di sua competenza.

La Stazione Appaltante provvede a verificare il pGI entro 30 giorni dalla consegna, pervenendo nel medesimo termine alla relativa approvazione.

Il suddetto termine di 30 giorni è sospeso qualora la Stazione Appaltante prescriva integrazioni e/o modifiche al pGI presentato. L'Aggiudicatario è tenuto ad apportare le modifiche ed integrazioni richieste entro i successivi 15 giorni dal ricevimento della richiesta, ovvero nel maggior termine fissato dalla Stazione Appaltante.

Dalla nuova consegna effettuata dall'Aggiudicatario, decorre, per la rimanente parte, il termine per verifica-approvazione del pGI.

L'approvazione del pGI, le eventuali richieste di modifica, nonché prescrizioni impartite dalla Stazione Appaltante non comporteranno in nessun caso esonero di responsabilità per l'Aggiudicatario, il quale rimarrà il solo ed esclusivo responsabile del pGI.

Il pGI potrà essere aggiornato nel corso di esecuzione del contratto, su richiesta della Stazione Appaltante e/o su proposta dell'Aggiudicatario se condivisa da Stazione Appaltante. Troveranno in tal caso applicazione, per la consegna e approvazione dell'aggiornamento del pGI.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni per la gestione digitale della costruzione mediante l'utilizzo di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, nel rispetto ed in scrupolosa attuazione delle disposizioni del Capitolato Informativo e del pGI approvato dalla Stazione Appaltante.

In caso di discordanze tra Capitolato Informativo e pGI, prevalgono le disposizioni del pGI. Per quanto eventualmente non disciplinato nel pGI, si applicano le disposizioni del Capitolato Informativo.

10. IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione Appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, previa accordi con l'ARDiS.

11. VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

La Stazione Appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Aggiudicatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza, l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche

successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Aggiudicatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione Appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Aggiudicatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di Lavoro indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate, all'ARDiS è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento, per giustificati motivi ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Aggiudicatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'ARDiS. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà, in ogni momento, essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione Appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Aggiudicatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Aggiudicatario nei confronti della Stazione Appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

12. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 31, comma 8 del "Codice".

In caso di subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà all'atto dell'offerta, in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, non potrà essere rilasciata dalla Stazione Appaltante committente l'autorizzazione al subappalto e le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto aggiudicatario.

L'Aggiudicatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del Servizio affidato. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, ogni atto contrario è nullo.

E' ammessa la sostituzione con un nuovo contraente rispetto quello di cui la Stazione Appaltante ha aggiudicato l'appalto, quando ricorra una delle circostanze di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

13. PROPRIETA' DEL PROGETTO E DEL MODELLO/I INFORMATIVO/I

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'ARDiS che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione Appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che l'Appaltatore possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Per quanto attiene alla proprietà del Modello informativo e/o dei modelli informativi si rinvia a quanto disposto dal Capitolato Informativo

14. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Nello svolgimento del Servizio dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Aggiudicatario venisse a conoscenza.

Tutta la documentazione relativa o connessa al Servizio e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'Aggiudicatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Aggiudicatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al Servizio, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'Aggiudicatario ne è responsabile ai sensi del D.lgs. 101/2018, D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.

15. GARANZIE

15.1 Garanzia provvisoria

La garanzia provvisoria non è richiesta.

15.2 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, all'atto della stipula del Contratto, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del "Codice", pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del "Codice". La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

L'ARDiS ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Aggiudicatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'Aggiudicatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione nel caso in cui la Stazione Appaltante stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'ARDiS autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'ARDiS stessa e l'Aggiudicatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

15.3 COPERTURA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'Aggiudicatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale generale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale), fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del professionista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni che possano determinare a carico dell'ARDiS nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La Stazione Appaltante verificherà che la polizza copra i rischi previsti all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Inoltre la polizza, copre anche i rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del "Codice" derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

16. PENALI

In tutti i casi di ritardato o mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal R.U.P. indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione Appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento), oltre al quale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale e ogni ulteriore contestazione di natura penale nel caso in cui siano riscontrate dichiarazioni mendaci.

In caso di ritardo nella consegna da parte dell'Aggiudicatario del pGI – elaborato ai sensi dell'articolo 11 BIS, verrà applicata, per ogni giorno consecutivo di ritardo, una penale pari a euro 150.

L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione trasmessa via PEC dal R.U.P.. Eventuali controdeduzioni sulla contestazione dovranno pervenire al R.U.P. entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della medesima. Nel caso in cui le controdeduzioni non fossero ritenute adeguate, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione della penale.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La Stazione Appaltante avrà, in ogni caso, la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Aggiudicatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Aggiudicatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. E' fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudicano il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, e ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione di diritto opera a seguito della comunicazione fatta dalla Stazione Appaltante, per iscritto, all'Aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento o attraverso PEC, senza obbligo

preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'ARDiS si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del Codice Civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Aggiudicatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" (il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è visionabile al link <https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/pagine/anticorruzione/Codice-di-comportamento.html>);
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del "Codice", o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del "Codice");
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del Servizio;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- i) quando l'Aggiudicatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'Aggiudicatario modificasse la composizione del Gruppo di Lavoro indicato in offerta, salvo nei casi dovuti a impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'Aggiudicatario non sostituisse i componenti del Gruppo di Lavoro, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante;
- l) quando l'Aggiudicatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di un'attività prevista nel Capitolato;
- m) quando l'Aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione Appaltante;
- n) quando l'Aggiudicatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato Speciale d'appalto, anche se non richiamati nel presente articolo.

r) conseguimento da parte dell'Aggiudicatario di un ritardo nella consegna del Piano di Gestione Informativa di oltre 45 giorni, naturali e consecutivi, rispetto al termine indicato all'articolo 11-bis, del Capitolato Speciale d'Appalto

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016, ha l'obbligo di risolvere il contratto qualora, *nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del "Codice"*.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'ARDiS, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal R.U.P. con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora la Stazione Appaltante non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'ARDiS si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 110 del "Codice".

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'ARDiS procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Resta ferma la responsabilità civile e penale in cui l'Aggiudicatario può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In qualsiasi caso di risoluzione del contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dall'Aggiudicatario alla Stazione Appaltante entro dieci (10) giorni dalla risoluzione stessa.

Si precisa che in tutti i casi di risoluzione del presente Contratto per causa imputabile all'Aggiudicatario, così come in ogni altro caso di cessazione anticipata dal contratto, ivi compreso il caso di recesso di cui al successivo articolo 20, la Stazione Appaltante manterrà la proprietà dei modelli condivisi in ACDat e consegnati, giusta previsione del Capitolato Informativo. La Stazione Appaltante potrà utilizzare quanto prodotto dall'Aggiudicatario in conformità alle previsioni del Capitolato Informativo.

18. RECESSO DAL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto dagli artt. 92, comma 4 e 88, comma 4ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal

rapporto instauratosi con l'Aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

All'Aggiudicatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

Per quanto attiene alla consegna alla Stazione Appaltante da parte dell'Aggiudicatario della documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto, si applicano le stesse previsioni indicate all'articolo che precede per il caso di risoluzione del contratto.

19. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del contratto d'appalto del presente Servizio, tutti gli obblighi previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'ARDiS e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'ANAC, ed il Codice Unico di Progetto (CUP) comunicati all'Incaricato dall'ARDiS.

L'Incaricato si impegna a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione all'ARDiS.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.

20. ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario; tra queste vi sono:

- a) spese contrattuali;
- b) spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio al termine dell'esecuzione del Servizio;
- c) spese relative alla pubblicità della gara, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25/01/2017 n. 20), che dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile; rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

I rischi attinenti le attività oggetto del Servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Lo stesso ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di assolvere, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nel Servizio costituente oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavori vigenti.

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione del contratto di appalto, di cui formerà parte integrante, ancorché non materialmente allegato.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Trieste rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 101/2018, D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara.

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

arch. Elena Morassutti

(firmato digitalmente)

VEDI ALLEGATO ALLA RDO "Schemi di calcolo corrispettivi" redatto ai sensi del D.M. 17/06/2016